

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 58 LEGISLATURA N. IX

delibera

567

DE/MR/DSS Oggetto: L.R. 31/2008 - Approvazione dello schema di protocollo
O NC d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche.

Prot. Segr.
604

Martedì 19 aprile 2011, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA
- PAOLO PETRINI
- ANTONIO CANZIAN
- SANDRO DONATI
- SERENELLA GUARNA MORODER
- MARCO LUCHETTI
- LUCA MARCONI
- ALMERINO MEZZOLANI
- LUIGI VIVENTI

Presidente
Vicepresidente
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Sono assenti:

- SARA GIANNINI
- PIETRO MARCOLINI

Assessore
Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Moroni Elisa.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Marconi Luca.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L. R. 31/08 – Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento per la Salute ed per i Servizi Sociali e del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA L.R. n. 20 del 28.12.2010, legge finanziaria

VISTA la L.R. n. 21 del 28/12/2010 concernente il "Bilancio di previsione per l'anno 2011";

VISTA la DGR n. 1844 del 23.12.2010, "Definizione del POA 2011";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare, a seguito di accordi con la Regione Ecclesiastica Marche, lo schema di Protocollo d'intesa con la medesima Regione Ecclesiastica Marche, come in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'attuazione della L.R. 31/08 per la realizzazione di interventi di valorizzazione della funzione socio-educativa degli oratori, in sostituzione del precedente Protocollo approvato con DGR 548/2009 e siglato il 26 maggio 2009;
- di dare incarico al Presidente della Giunta di sottoscrivere il Protocollo d'intesa;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 600.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. 31 del 5/11/08: *"Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari"*

DGR 548/09: *"L.R. 31/08- Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche"*;

DGR 1057/09: *"L. R. 31/08 – Definizione dei criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane"*;

L.R. n. 21 del 28.12.2010 *"Bilancio di previsione per l'anno 2011"*;

DGR n. 1844 del 23.12.2010, *"Definizione del POA 2011"*

L.R. 20/2010: *"legge finanziaria 2011"*

Protocollo d'intesa tra Regione Marche e Regione Ecclesiastica Marche rep. n° 13980 del 26/05/09.

Motivazioni

Con DGR 548/09 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche, protocollo poi sottoscritto il 26 maggio 2009.

Tale Protocollo ha definito gli indirizzi attuativi della L.R. n. 31/08 finalizzati alla valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari.

Con successiva DGR 1057/09 sono stati conseguentemente definiti i criteri per la concessione dei contributi, coerenti con gli indirizzi del Protocollo.

Il Protocollo, e conseguentemente la DGR 1057/09, prevedono che la Regione assegni le risorse annue ai Comuni in forma associata (Ambiti Territoriali Sociali), i quali poi, al termine di percorso di condivisione degli interventi, concedono contributi agli enti ecclesiastici per la realizzazione di progetti.

Sulla base dell'esperienza degli esercizi finanziari 2008 e 2009, al fine di superare alcune criticità riscontrate si è ritenuto opportuno modificare la Legge Regionale 31/08, con L.R. 20/2010, prevedendo:

- che la Regione assegni contributi direttamente ai soggetti firmatari dei protocolli d'intesa, nel caso specifico la Regione Ecclesiastica Marche, anziché agli Ambiti Territoriali Sociali (art. 4, c.1);
- che i contributi possano essere utilizzati anche per il funzionamento degli oratori (art. 4, c. 2c bis).

Conseguentemente, alcuni indirizzi del Protocollo d'intesa devono essere modificati, in esito ad un approfondito confronto con la Regione Ecclesiastica Marche, che ha condiviso le proposte.

In particolare, si propone di apportare le seguenti modifiche:

1. prevedere l'attribuzione diretta dello stanziamento annuale alla Regione Ecclesiastica Marche (REM);
2. prevedere tra le finalità generali del Protocollo che gli interventi progettati contribuiscano a garantire l'effettivo e regolare funzionamento degli oratori e all'apertura di nuovi;
3. prevedere che il Coordinatore dell'ATS presenti alla Regione una relazione annuale di verifica delle attività svolte presso gli oratori effettivamente operativi.

La presente proposta è quindi finalizzata a proporre un nuovo schema di Protocollo d'intesa.

La presente deliberazione è stata esaminata dalle competenti Posizioni di Funzione di cui alla DGR n. 412 del 22.03.2011.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****Esito dell'istruttoria**

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- di approvare, a seguito di accordi con la Regione Ecclesiastica Marche, lo schema di Protocollo d'intesa con la medesima Regione Ecclesiastica Marche, come in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'attuazione della L.R. 31/08 per la realizzazione di interventi di valorizzazione della funzione socio-educativa degli oratori, in sostituzione del precedente Protocollo approvato con DGR 548/2009 e siglato il 26 maggio 2009;
- di dare incarico al Presidente della Giunta di sottoscrivere il Protocollo d'intesa;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 600.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Marco Nocchi)

VISTO

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA P.F. IPAB, INFANZIA, FAMIGLIA E
VERIFICHE DEGLI STRUMENTI DI SETTORE**

(dott. Renato Scuterini)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 600.000,00 sul capitolo 53007115 del Bilancio 2011.

IL RESPONSABILE

(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E PER I SERVIZI SOCIALI E DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. COORDINAMENTO DELLE
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER
L'INCLUSIONE SOCIALE

(dott. Paolo Mannucci)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PER LA SALUTE E PER I SERVIZI SOCIALI

(dr. Carmine Ruta)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

SCHEMA DI

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA DEGLI ORATORI E
DEGLI ENTI RELIGIOSI CHE SVOLGONO FUNZIONI SIMILARI, AI SENSI DELLA L.R.
N. 31 DEL 05/11/2008**

VISTA

- la Legge n. 328/2000 (*"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*) che all'art. 1, comma 4 stabilisce che gli enti locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge n. 206/2003 (*"Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo"*), ai sensi della quale lo Stato riconosce la funzione socio-educativa degli oratori e degli altri enti religiosi che svolgono funzioni similari;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 98/2008 (*"Piano sociale regionale 2008-2010"*), che tra gli obiettivi strategici a favore dell'infanzia, l'adolescenza ed i giovani, per il periodo di riferimento, indica la promozione di politiche integrate e l'incremento del lavoro di rete nei servizi e tra servizi;
- la Legge Regionale n. 9/2003 (*"Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti"*);
- la Legge Regionale n. 31/2008 (*"Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari"*), che all'art. 3 prevede che, al fine di perseguire le finalità della medesima Legge Regionale, la Regione sottoscriva un apposito protocollo con la Regione ecclesiastica Marche;
- la Legge Regionale n. 31 del 21/12/2010 (*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione – Legge finanziaria 2011"*);

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO

- che la Legge Regionale n. 31/2008 è finalizzata alla programmazione di interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari;
- che tali interventi devono essere coerenti con la pianificazione degli Ambiti Territoriali Sociali, istituiti ai sensi della Legge n. 328/2000, e con il presente Protocollo d'intesa;
- che con Deliberazione n. _____ la Giunta Regionale ha adottato il presente schema di protocollo d'intesa;

TRA

la Regione Marche, nella persona del Presidente della Giunta dott. Gian Mario Spacca

E

la Regione Ecclesiastica Marche, nella persona del Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana S.E. Rev.ma Mons. Luigi Conti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

1. Il presente protocollo è finalizzato alla definizione delle modalità attuative della L.R. n. 31/2008, con particolare riferimento:
 - a. alla declinazione delle funzioni socio-educative svolte dagli oratori;
 - b. alla collaborazione degli oratori con il sistema regionale dei servizi e degli interventi previsto dalla Legge n. 328/2000;
 - c. ai criteri di concessione dei contributi da parte dell'ente firmatario del presente protocollo;
 - d. ai criteri di gestione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi;

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 2

Oggetto

1. Per funzioni sociali ed educative si intendono quelle finalizzate alla promozione del benessere e della salute, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica di adolescenti e giovani, alla partecipazione attiva, alla prevenzione del disagio giovanile ed alla riduzione dei rischi.
2. Rientrano tra le aree d'intervento di cui al comma 1 la formazione e l'educazione delle nuove generazioni, l'integrazione interculturale, la solidarietà, lo sport, il tempo libero, la cultura e l'arte.
3. Sono esclusi dal presente Protocollo gli interventi in conto capitale per la realizzazione di nuove strutture o la realizzazione di interventi di carattere edilizio su quelle esistenti.

Art. 3

Impegni delle Diocesi e della Regione Ecclesiastica Marche

1. Ciascuna Diocesi avente territorio nella Regione Marche nomina un Referente oratori, il quale rappresenta unitariamente gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nella Diocesi.
2. La Regione Ecclesiastica Marche si impegna a costituire una apposita commissione regionale di coordinamento e di valutazione presieduta dal Vescovo delegato alla pastorale giovanile dalla Conferenza Episcopale Marchigiana e composta da altri tre membri, ed a comunicare i relativi nominativi alla Regione Marche.
3. Le Diocesi e la Regione Ecclesiastica Marche possono attivare forme di collaborazione con gli Ambiti territoriali Sociali.

Art. 4

Concessione dei contributi

1. Per le finalità di cui all'articolo 2 la Regione Marche destina annualmente risorse alla Regione Ecclesiastica Marche attraverso le Diocesi o altri enti designati finalizzate a:
 - a. la formazione degli operatori;
 - b. interventi che in generale possano contribuire a garantire l'effettivo e regolare funzionamento degli oratori (orari di apertura, presenza di operatori) e l'eventuale apertura di nuovi;
 - c. lo svolgimento di ricerche e la sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, soprattutto a carattere innovativo;
 - d. la realizzazione di percorsi d'integrazione e di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile o giovanile o di disabilità.
2. Le Diocesi concedono contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e degli enti cattolici degli oratori per la realizzazione di progetti a favore di adolescenti e giovani con le finalità di cui al comma 1.

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. La Regione Ecclesiastica Marche coordina la progettazione, approva i progetti e li presenta alla Regione Marche.
4. Se le risorse assegnate ad una Diocesi non vengono completamente utilizzate i fondi residui rimangono comunque a disposizione della Diocesi per i medesimi soggetti e per le medesime finalità previste dalla L. R. n. 31/2008.
5. Con periodicità annuale i Coordinatori d'Ambito presentano alla Regione una relazione di verifica dell'effettivo funzionamento degli oratori beneficiari dei contributi.

Art. 5

Concessione di beni mobili ed immobili

La concessione di beni ed immobili ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2008, non dovrà comportare alcun onere a carico dell'ente cedente e dovrà essere formalizzata con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di un contratto di comodato contenente la relativa durata e gli obblighi a carico del comodatario ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1803 e 1812 del codice civile.

Art. 6

Durata del Protocollo e monitoraggio

1. Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione. Le relative disposizioni entrano in vigore:
 - a. nell'ordinamento della Regione Marche, con la pubblicazione del Protocollo sul BUR;
 - b. nell'ordinamento della Chiesa, con la pubblicazione del Protocollo nel Notiziario della Conferenza Episcopale Marchigiana.
2. Per il monitoraggio sullo stato di attuazione del presente Protocollo il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, ed un rappresentante della commissione regionale di cui all'articolo 3 comma 3 del presente Protocollo, si scambiano periodicamente informazioni secondo le modalità ritenute più opportune.

Man